

SCHEMA COMPARATIVO

Salvaguardia acciaio UE 2019-2026 vs nuovo regime di contingenti tariffari TRQ

La tabella che segue offre una sintesi delle principali differenze tra il regime di salvaguardia vigente fino al 30 giugno 2026 e il nuovo sistema di gestione strutturale delle importazioni siderurgiche, evidenziandone gli elementi di discontinuità sotto il profilo della struttura, del livello di protezione, della flessibilità operativa e della logica di intervento.

Lo schema ha finalità esclusivamente illustrative e di agevole consultazione; esso non sostituisce la lettura dei Regolamenti né delle relative disposizioni attuative, a cui occorre fare riferimento per la disciplina applicabile.

	Regime salvaguardia 2019 –2026 (Reg.to UE 2019/159 – fine validità 30/06/2026)	Nuovo regime TRQ (Reg.to UE 1384/2026)
Natura dello strumento	Misura di salvaguardia temporanea (WTO), di natura eccezionale e a termine	Regime di gestione strutturale e permanente delle importazioni siderurgiche
Durata	Limitata (massimo 8 anni, scadenza 30 giugno 2026)	Privo di scadenza temporale definita; verifiche e revisioni periodiche
Contingenti (volume totale)	Circa 33 Mt (2024) ¹ , con progressiva liberalizzazione	18,3 Mt annui (- 47% rispetto al 2024); possibili modifiche dei volumi complessivi (entro un range tra 14,4–22,2 milioni di tonnellate)
Dazio extra-quota	25%	50% (raddoppio del livello attuale); allineamento con regime daziario statunitense
Logica allocazione quote	Basata su flussi storici (2015-2017) e <i>country allocation</i> relativamente stabile	Maggiore flessibilità e possibile revisione criteri per Paese
Carry-over quote (riporto delle quote inutilizzate su base trimestrale)	Fortemente limitato o rimosso nelle fasi recenti	Carry-over consentito; possibile revisione/eliminazione successiva in base alla pressione delle importazioni; approccio più dinamico e adattivo, basato su monitoraggio continuo.
Ambito prodotti coperti	Copertura definita e relativamente stabile (circa 26-28 categorie di prodotti)	Fase iniziale su prodotti base (28 categorie dei cap. NC 72-73) con possibile estensione prodotti a valle contenenti acciaio; revisioni periodiche della copertura merceologica
Tracciabilità e antielusione	Regole di origine meno stringenti; sistema standard	Introduzione criterio “ <i>melt and pour</i> ” per identificare origine; obblighi documentali più rigorosi sull’origine dell’acciaio in ottica di rafforzamento della tracciabilità delle catene di approvvigionamento e del contrasto a pratiche elusive basate su trasformazioni minime in Paesi diversi da quello di produzione primaria.
Revisioni	Revisione automatica ma limitata dalla natura WTO	Revisione strutturata a cadenza periodica con aggiornamenti su scope e quote
Logica di policy	Focus su “ <i>serious injury</i> ” e difesa commerciale classica	Più ampia; integrazione con obiettivi di sicurezza economica e resilienza delle supply chain. La misura diventa parte di una strategia industriale, non solo commerciale.

¹ Fonte Commissione europea: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/speech_25_2308